17 ottobre 2010 19:35

BOLIVIA: Traffico coca. Presidente Bolivia preoccupato per produzione non medicinale

Per la prima volta il presidente boliviano, Evo Morales, ha ammesso che e' destinata al traffico illegale di droga parte della coca coltivata nella regione del Chapare. Il presidente 'cocalero' che ha sempre difeso la produzione delle foglie di coca, affermando piu' volte in patria e all'estero che sono una medicina e non una droga, ha strigliato i produttori che hanno aumentato le coltivazioni piu' del consentito.
"Sapete bene che parte della coca arriva al mercato illegale", detto Morales rivolgendosi ai coltivatori del Chapare riuniti in congresso. Il presidente ha poi sottolineato che l'estensione della produzione nella zona "non deve superare i 7 mila ettari" perche' e' in gioco il prestigio del suo governo a livello internazionale.
Stando a dati delle Nazioni Unite, nell'ultimo anno il Chapare ha prodotto 26.800 tonnellate di coca delle quali soltanto 1.800 sono arrivate nei mercati autorizzati; in totale le piantagioni di coca boliviane hanno una estensione di 30.900 ettari.